



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 02/10/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 2 luglio 2007, n. 326

Procedura di VIA – Apertura cava di calcare. Loc. Coppacchie del Comune di Apricena (Fg) – Ditta Galullo Vincenzo.

L'anno 2007 addì 02 del mese di Luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia, il

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 6902 del 05.08.03 la ditta Galullo Vincenzo, con sede in Apricena, alla S.S. 89 Km 14, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale progetto e SIA elaborati per la coltivazione di una cava di calcare sita in loc. "Coppacchie" di Apricena (FG) contraddistinta nel NCT al Fg 40 particelle 174-175-176-177-338-340;

- con nota prot. n. 8080 del 22.09.03, tra l'altro, si invitava:

1. la ditta istante a depositare gli atti presso le altre amministrazioni interessate, a fornire la documentazione completa su supporto informatico e a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;
2. il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota acquisita al prot. 2035 del 26.02.04 la stessa ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul B.U.R.P;

- con nota acquisita al prot. 2604 del 11.03.04 il tecnico incaricato trasmetteva per conto della ditta copia del SIA e degli elaborati su supporto informatico;

- con nota acquisita al prot. n° 3891 del 16.04.2004 il R.d.P. del comune di Apricena comunicava l'impossibilità di esprimere proprio parere per carenze nella documentazione presentata;

- con nota prot. n. 6867 del 02.07.04 si invitava la ditta proponente ad integrare la documentazione in atti, così come deciso e richiesto dal Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 07.06.04, ossia a presentare:

- Carta dell'Uso del suolo in un raggio di almeno 1 Km;

- Relazione geologica con lo studio delle caratteristiche geomeccaniche delle rocce affioranti e la verifica della stabilità dei fronti di scavo;

- Verifica della presenza di aree SIC o ZPS;
- Analisi costi-benefici del progetto con il computo dei costi per il ripristino ambientale.
  
- con nota prot. 5019 del 18.04.05, si sollecitava la ditta a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;
  
- con nota acquisita al prot. 6658 del 25.05.05, la ditta trasmetteva le integrazioni richieste e presentava contestualmente una variante al progetto;
  
- con nota prot. 313 del 13.01.06, questo ufficio comunicava al proponente Galullo Vincenzo che sta formalmente provvedendo ad adottare provvedimento negativo, per le seguenti motivazioni:
  - "...si ritiene che il VIA non sia esaustivo nei confronti di alcune componenti:
    - Costi ambientali: si rischierebbe, se non dimostrato il contrario, di creare un altro stoccaggio provvisorio fuori terra di materiali sterili come ve ne sono già tanti nel territorio di Apricena;
    - Suolo e sottosuolo: non è chiarito come viene verificata la stabilità dei fronti di cava, in considerazione che vi sono depositi pseudo-sciolti sopra i calcari da estrarre...".
    - e si invitava pertanto la ditta a trasmettere entro dieci gg le eventuali osservazioni;
  
- con nota acquisita al prot. 1706 del 09.02.06, il progettista incaricato per conto della ditta trasmetteva le osservazioni al parere negativo;
  
- con nota prot. 10042 del 24.08.06, questo ufficio richiedeva ulteriori integrazioni a seguito della seduta del 07.07.2006 del Comitato Regionale di V.I.A. che, dopo aver valutato le osservazioni pervenute riteneva esprimersi come segue: <<...omissis...
  
- Il progetto non è chiaro in merito all'esatta profondità di coltivazione, al numero dei gradoni e alla relativa altezza. Nella Relazione di Impatto Ambientale si parla di un approfondimento che avverrà a gradoni discendenti e di un fondo cava che si troverà alla profondità di 30 metri dal p.c. mentre nella planimetria e nelle sezioni della Tavola Variante Piano di Coltivazione prodotta sembra che l'approfondimento avverrà mediante la formazione di un unico gradone;
  
- Dall'analisi degli elaborati grafici risulta una esatta conoscenza degli spessori di sterile da sbancare e di utile da coltivare; tale precisione tuttavia non risulta supportata da indagini stratigrafiche di dettaglio che indichino gli spessori dei litotipi presenti;
  
- Si ritiene che per l'attività proposta le misure di mitigazione adottate per l'abbattimento dell'inquinamento da polveri siano insufficienti; è consigliabile la realizzazione, già in fase di esercizio, di terrapieni perimetrali coperti da barriere frangivento adeguatamente fitte ed estese costituite da alberi ad alto fusto che ammortizzano anche l'impatto visivo e l'inquinamento da rumore nonché l'utilizzo, in fase di trasporto, di dispositivi chiusi.
  
- con nota acquisita al prot. 11347 del 03.10.06, la ditta trasmetteva le integrazioni richieste;
  
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
  
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta del 22.05.2007, dopo aver valutato tutta la documentazione

in atti riteneva esprimersi come segue: <<...omissis...

- Alla luce dell'esame delle suddette integrazioni, considerando la limitata estensione dell'area di cava da realizzarsi, l'assenza di vincoli ambientali di alcun genere sul sito di intervento e la legittimità di richiedere l'autorizzazione all'apertura di nuove cave secondo la L.R. 37/85 dato che il nuovo Piano delle Attività Estrattive è stato approvato ma non risulta ancora adottato, il Comitato V.I.A. esprime, per quanto di Sua competenza, parere favorevole all'intervento proposto con il rispetto delle misure di mitigazione degli impatti prescritte....>>

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

#### DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 14.12.2006 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di VIA a progetto e SIA proposto dalla ditta Galullo Vincenzo, con sede in Apricena, alla S.S. 89 Km 14, per la coltivazione di una cava di calcare sita in loc. "Coppacchie" di Apricena (FG) contraddistinta nel NCT al Fg 40 particelle 174-175-176-177-338-340;

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Minerario Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Apricena;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

Il Dirigente del Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli